

## DICHIARAZIONE DI ROMA – INDICATORI

**Roma, 1 Dicembre 2011**

Il Forum della Società Civile Italiana sull'HIV/AIDS, a seguito della pubblicazione il 12 luglio 2011 della Dichiarazione di Roma (disponibile al sito <http://www.dichiarazionediroma.it/>), propone e pubblica i seguenti 24 indicatori di monitoraggio, che saranno valutati periodicamente, al fine di verificare se le richieste del forum stesso espresse nella dichiarazione siano state recepite.

### Indicatori di contesto generale (5)

- 1. L'AIDS è diventata una priorità sanitaria in Italia, al fine di debellarla entro il 2015?**  
NO
- 2. Sono state allocate risorse economiche affinché la diventi?**  
NO
- 3. Vi è stato un riassetto delle politiche istituzionali, sanitarie e sociali (a livello nazionale, regionale, locale) per intervenire sui vari aspetti dell'AIDS?**  
NO
- 4. Sono state messe in campo strategie su chiare e condivise evidenze scientifiche?**  
NO
- 5. Esistono pregiudizi ideologici che mettono in discussione le strategie adottate (se adottate)?**  
SI

### Politiche di prevenzione (7)

- 1. Si sono elaborate campagne/strategie di prevenzione costanti, diversificate per gruppi di destinatari, che utilizzino linguaggi adeguati e riferimenti specifici agli strumenti di prevenzione (es.: "Profilattico", "Test HIV", "Terapia antiretrovirale"), avendo cura di adeguare la terminologia utilizzata alle caratteristiche del gruppo di volta in volta considerato?**  
NO
- 2. La prevenzione dell'infezione da HIV è stata intesa come "intervento bio-psicosociale" ed è stata inserita in un contesto normativo e di intervento più ampio di lotta contro lo stigma e di tutela della persona?**  
NO
- 3. Vi sono stati interventi specifici di prevenzione nei confronti della popolazione MSM?**  
NO

4. **Vi è stata un'azione concreta di contrasto all'omofobia?**  
NO
5. **Vi sono stati interventi specifici di prevenzione nei confronti dei gruppi più vulnerabili (migranti, consumatori di sostanze, lavoratrici/lavoratori del sesso, persone detenute e/o private della libertà presenti nei C.I.E.?)**  
NO
6. **Nel caso ci siano stati, sono state utilizzate strategie di riduzione del danno, di offerta attiva del test HIV, di eliminazione delle barriere di accesso ai servizi?**  
NO
7. **Si è presa in considerazione la sospensione delle misure di detenzione e/o estinzione del reato e della pena per le persone con HIV che presentano parametri clinici critici e/o debilitanti connessi alla patologia?**  
NO

### **Politiche contro lo stigma e le discriminazioni (3)**

1. **Sono stati elaborati piani condivisi di informazione/formazione volti a rimuovere lo stigma, la discriminazione e il mobbing di cui le persone con HIV sono spesso vittime soprattutto sui luoghi di lavoro e nel settore dell'assistenza sanitaria?**  
NO
2. **Si sono attuate politiche di supporto al fine di sostenere i diritti sessuali e riproduttivi delle persone che vivono con l'HIV?**  
NO
3. **Si sono attuate politiche per eliminare la violenza di genere e supportare le donne con HIV che la subiscono?**  
NO

### **Garanzia della privacy (1)**

1. **Sono stati costituiti tavoli di lavoro con l'obiettivo di valutare la situazione attuale e di fare il punto sull'operatività delle norme vigenti in materia di protezione della riservatezza dei dati sanitari (Legge 135/90, D.lgs 196/03), al fine di porre rimedio alle frequenti e sistematiche violazioni registrate in numerosi ambiti (luoghi di lavoro, agenzie di lavoro interinale, strutture sanitarie pubbliche e private, società sportive)?**  
NO

### **Disponibilità dei farmaci e della diagnostica (2)**

1. **Si è posto rimedio alle inaccettabili disparità che la regionalizzazione sanitaria ha prodotto nella disponibilità dei farmaci e della diagnostica, mediante l'elaborazione di piani di coordinamento nazionali volti a superare tali inaccettabili condizioni di disuguaglianza tra cittadini residenti in regioni diverse?**  
NO

2. Le “Linee Guida italiane sull’utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1” sono state prese come riferimento univoco da tutte le regioni, ASL, centri di cura e assistenza delle persone con HIV del nostro paese?  
NO

**Politiche antidroga (1)**

1. E’ stata compiuta una verifica trasparente sull’efficacia delle attuali politiche antidroga nazionali, come ribadito dalla dichiarazione ufficiale dell’ultima conferenza mondiale sull’AIDS (XVIII IAC, 2010) denominata: “La Dichiarazione di Vienna”<sup>1</sup>?  
NO

**Finanziamento alla ricerca (1)**

1. E’ stato ripristinato il Programma Nazionale di Ricerca sull’AIDS al momento cancellato?  
NO

**Fondo Globale per la Lotta contro l’AIDS, la Tuberculosis e la Malaria (2)**

1. L’Italia ha comunicato un piano di rientro per l’esborso dei contributi per il 2009 e il 2010 - pari a 260 milioni di euro - e dei 30 milioni di dollari addizionali che il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi aveva promesso al Vertice G8 del 2009 a L’Aquila?  
NO
2. L’Italia ha rinnovato l’impegno finanziario a favore del Fondo Globale per il triennio 2011-2013?  
NO

**Destinazione di parte del PIL (1)**

1. L’Italia si è impegnata concretamente per raggiungere l’obiettivo di destinare lo 0,7% del proprio PIL in Aiuto Pubblico allo Sviluppo entro il 2015?  
NO

**Presenza italiana e partecipazione della Società Civile (1)**

1. E’ nata una struttura istituzionale che consenta all’Italia la partecipazione attiva e sistematica agli appuntamenti internazionali di confronto sull’HIV/AIDS e con la partecipazione paritetica a questa struttura della Società Civile del nostro paese?  
NO

---

<sup>1</sup><http://www.viennadeclaration.com/>